

## **ITT “E. Barsanti”**

### **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

**2017/18**

## INDICE

<b>1. PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV</b>	<b>p. 3</b>
---	-------------

<b>2. OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV</b>	<b>p. 5</b>
---	-------------

<b>3. PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>	<b>p. 6</b>
----------------------------------	-------------

<b>3.1 AREA RISULTATI SCOLASTICI</b>	<b>p. 7</b>
--------------------------------------	-------------

<b>3.2 AREA RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</b>	<b>p. 11</b>
--	--------------

<b>3.3 AREA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA</b>	<b>p. 13</b>
---	--------------

<b>3.4 AREA RISULTATI A DISTANZA</b>	<b>p. 16</b>
--------------------------------------	--------------

## 1. PRIORITA' E TRAGUARDI DEL RAV

ESITI DEGLI STUDENTI		DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1	Risultati scolastici	Raggiungere lo standard disciplinare in uscita e verificare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento.	Ridurre la percentuale di studenti con votazione pari a 60 all'Esame di Stato, raggiungendo il dato provinciale.
		Raggiungere lo standard disciplinare in uscita e verificare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento.	Aumentare la percentuale di studenti con votazione tra 91-100 all'Esame di Stato, raggiungendo il dato provinciale.
2	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Rispettare e gestire la progettualità del Dipartimento di Lettere per realizzare progetti, pianificare e valutare prove comuni.	Ridurre la varianza dei risultati tra le classi in Italiano raggiungendo il valore del Nord Est.
3	Competenze chiave di cittadinanza	Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.	Incrementare le attività funzionali allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza (UDA, compiti di realtà, prova esperta, attività progettuali e laboratoriali).
			Valutazioni positive in ASL.
4	Risultati a distanza	Mettere in atto azioni di Orientamento in uscita e approfondimenti specifici/potenziamento per favorire l'iscrizione degli studenti all'università.	Incrementare il numero di iscritti all'università.

Sono state individuate le seguenti priorità perché:

1. Il dato degli studenti diplomati con votazione pari a 60 all'Esame di Stato è superiore rispetto al dato

provinciale. La scuola considera importante raggiungere lo standard disciplinare in uscita per verificare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento.

2. Il dato degli studenti diplomati con votazione tra 91-100 all'Esame di Stato è inferiore rispetto al dato provinciale. La scuola considera importante raggiungere prestazioni di eccellenza e verificare l'efficacia dei percorsi di potenziamento/approfondimento messi in atto.

3. E' opportuno ridurre la varianza tra le classi dei risultati delle prove Invalsi in Italiano per raggiungere standard disciplinari omogenei.

4. Relativamente all'area delle competenze chiave di cittadinanza, la scuola considera centrale valutare le competenze acquisite dagli studenti, spendibili in contesti complessi e diversificati, all'interno dei processi di Riforma in atto.

5. Pur consapevoli che la vocazione dell'Istituto è rivolta all'inserimento nel mondo del lavoro, la scuola considera centrale la prosecuzione degli studi e valorizza le potenzialità e le occasioni che il mondo accademico può fornire allo studente che vuole misurarsi con responsabilità e ruoli complessi nel sistema nazionale e internazionale.

## 2. OBIETTIVI DI PROCESSO DEL RAV

AREA DI PROCESSO		DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1	Curricolo, progettazione e valutazione	Rivedere costantemente la progettualità del Dipartimento per individuare le modalità migliori con cui realizzare e gestire la didattica per competenze.
		Investire su progetti innovativi, attività di approfondimento e potenziamento, anche utilizzando input provenienti dall'esterno.
		Co-progettare e valutare il processo di Alternanza Scuola Lavoro.
2	Ambiente di apprendimento	Offrire occasioni per esercitare competenze integrate e valorizzare le risorse individuali (risoluzione di problemi, progetti, peer education ...).
3	Inclusione e differenziazione	Favorire lo sviluppo di atteggiamenti insiti nelle competenze di cittadinanza e nell'esercizio della cittadinanza attiva anche attraverso azioni, iniziative e progetti specifici.
		Favorire l'inserimento di allievi con Bisogni Educativi Speciali mediante percorsi costruiti e condivisi dall'intero Consiglio di Classe.
4	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Incrementare i rapporti con le diverse realtà del territorio con finalità di orientamento professionale e co-progettazione.

Gli obiettivi di processo individuati coinvolgono direttamente i segmenti operativi del processo insegnamento-apprendimento e quindi incidono sugli esiti.

La progettualità dipartimentale/docente e, particolarmente, l'erogazione del servizio incidono e condizionano in modo significativo la qualità dell'insegnamento-apprendimento.

Sono valorizzate le azioni specifiche finalizzate a mettere in atto le competenze chiave di cittadinanza nonché l'educazione alla cittadinanza attiva che favorisca la solidarietà, il rispetto e l'attenzione per l'altro (BES e Stranieri).

### **3. PIANO DI MIGLIORAMENTO**

Si precisa quanto segue:

1. Il RAV, da cui deriva secondo norma, l'attuale Piano di Miglioramento, è stato elaborato e aggiornato il 30 Giugno 2017.
2. Il Piano di Miglioramento 2017/18 è stato elaborato in coerenza con i dati del RAV 2016/17 e del Rapporto di analisi di contesto 2016/17 (verbale di Riesame della Direzione del 26.09.2017).
3. Il Piano di Miglioramento è stato approvato nel Collegio Docenti in data 12.12.2017, Verbale n. 261.

### 3.1 AREA RISULTATI SCOLASTICI

#### PRIORITA' E TRAGUARDO n. 1

Raggiungere lo standard disciplinare in uscita e verificare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento.	Ridurre la percentuale di studenti con votazione pari a 60 all'Esame di Stato, raggiungere il dato provinciale.
--	---

#### PRIORITA' E TRAGUARDO n. 2

Raggiungere lo standard disciplinare in uscita e verificare l'efficacia dell'insegnamento-apprendimento.	Aumentare la percentuale di studenti con votazione tra 91-100 all'Esame di Stato, raggiungendo il dato provinciale.
--	---

#### Risultati scolastici

L'analisi dei dati, relativamente agli studenti **ammessi**, deve essere compiuta considerando due parametri:

- I dati della scuola (storico):

Classe	2014/15	2015/16	2016/17
1^	78,9%	81,6%	73,68%
2^	86,8%	91,6%	85,55%
3^	84,1%	89,7%	86,83%
4^	84,4%	93,5%	93,17%

- I dati a confronto con le macro-aree di riferimento (solo dati a.s. 2014/15 e a.s. 2015/16) evidenziano un disallineamento a livello provinciale:

- un numero inferiore di ammessi (più respinti) rispetto al parametro provinciale nell' a.s. 2014/15
- un numero superiore di ammessi (più promossi) rispetto al parametro provinciale nell' a.s. 2015/16

Classe	studenti ammessi Barsanti a.s. 2014/15	studenti ammessi dato provinciale 2014/15	studenti ammessi Barsanti a.s. 2015/16	studenti ammessi dato provinciale 2015/16
1^	78,9%	81,3%	81,6%	77,0%
2^	86,8%	87,7%	91,6%	85,0%
3^	84,1%	89,6%	89,7%	83,9%
4^	84,4%	92,5%	93,5%	88,7%

## Risultati scolastici Esami di Stato

L'analisi dei dati, relativamente agli esiti dell'**Esame di stato**, deve essere compiuta considerando due parametri:

### Votazione 60

- I dati della scuola (storico) relativi al numero di studenti con votazione pari a **60** all'Esame di Stato evidenziano un miglioramento degli esiti:

Classe	2014/15	2015/16	2016/17
5 <sup>^</sup>	11,8 %	10,5%	4,8%

- I dati a confronto con le macro-aree di riferimento evidenziano un disallineamento a livello provinciale:

Classe	2014/15	2015/16	2016/17*
5 <sup>^</sup>	6,6 %	6,9%	7,2%

\* dati MIUR non presenti in RAV

### Votazione fascia 91-100

- I dati della scuola (storico) relativi al numero di studenti con votazione nella fascia **91- 100** all'Esame di Stato non evidenziano sostanziali cambiamenti:

Classe	2014/15	2015/16	2016/17
5 <sup>^</sup>	8,4 %	8,3%	7,8%

- I dati a confronto con le macro-aree di riferimento evidenziano un disallineamento a livello provinciale:

Classe	2014/15	2015/16	2016/17*
5 <sup>^</sup>	12,5 %	12,1%	12,6%

\* dati MIUR non presenti in RAV



## INTERVENTO SUI PROCESSI

Il miglioramento degli esiti richiede di intervenire sui seguenti processi:

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## AZIONI, TEMPI E RESPONSABILITA'

AZIONI	TEMPI	RESPONSABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare la progettualità del Dipartimento e riflettere sulla modalità con cui rafforzare le abilità e le conoscenze di base ai fini di una didattica per competenze</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fare prove di competenza disciplinari, progetto/prodotto in attività di laboratorio, UDA, Prova Esperta nella classe 4<sup>^</sup>, analizzare esiti prove Invalsi</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docente, Responsabile INVALSI
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare competenze e utilizzare griglie comuni: griglia UDA, Prova Esperta, griglie disciplinari</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare per livelli, lavoro di gruppo, suddivisione per gruppi di livelli ai fini del recupero, peer education, attività di sostegno, recupero in itinere, recupero a fine 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> Periodo</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docente, Responsabile Progetto Tutoring
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire occasioni agli studenti per esercitare competenze integrate e mettere in azione risorse personali (progetti, risoluzione di problemi, ASL, attività di ricerca)</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docente, Responsabili attività
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la qualità della relazione docente/studente</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Docente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inclusione e differenziazione: favorire l'inserimento e l'inclusione di studenti con BES e di provenienza straniera mediante percorsi costruiti da C.d.C o proposti dall'Istituto</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	C.d.C., Docente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'eccellenza</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docente, Responsabile Piano di Inclusione, Responsabili attività
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgere le famiglie a diversi livelli</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Docente
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicazione con le parti interessate</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Docente, Responsabili attività

## INDICATORI E STANDARD

INDICATORE:

% di studenti con voto finale all'esame di stato pari a **60** (10,5 in 2015.16, 11,8% in 2014/15%)

STANDARD:

< 3% per conformarsi al dato di contesto provinciale (6,9% in 2015.16, 6,6% in 2014.15)

INDICATORE:

% di studenti con voto finale all'esame di stato nella fascia **91-100** (8,3% in 2015.16, 8,4 % in 2014.15)

STANDARD:

+ 3% per allinearsi al dato di contesto provinciale (12,1% in 2015.16, 12,5% in 2014.15)

L'efficacia delle azioni è tenuta sotto controllo dal Dirigente Scolastico.

Il documento in cui sono registrati ulteriori dati utili è il “Rapporto di analisi di contesto dell'organizzazione” secondo SGQ.

Il monitoraggio delle attività avviene in itinere e in fase finale ad opera dei Dipartimenti, del Docente e della Dirigenza.

La valutazione e rendicontazione di tutte le azioni si verifica nel Riesame della Direzione.

### 3.2 AREA RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### PRIORITA' E TRAGUARDO n. 1

Rispettare e gestire la progettualità del Dipartimento di Lettere per realizzare progetti, pianificare e valutare prove comuni.	Ridurre la varianza dei risultati tra le classi in Italiano raggiungendo il valore del Nord Est.
---	--

Il punteggio medio delle prove INVALSI di Italiano è superiore in maniera statisticamente significativa (64,2) rispetto a tutti i parametri di riferimento: nazionale (54,0), regionale (62,3) e del Nord-Est (61,0). Il livello di cheating è abbastanza elevato, superiore rispetto agli anni precedenti (in media del 10.0 nel 2015, 9.6 nel 2013, 8.9 nel 2014). Tuttavia, poiché negli ultimi cinque anni le condizioni di somministrazione delle prove sono state del tutto analoghe, si può pensare che l'esito fortemente positivo di alcune classi non sia completamente imputabile a comportamenti scorretti. Nonostante la penalizzazione per cheating, la media di istituto registra una differenza positiva di 11,8 punti rispetto al campione di scuole con background simile, superiore a quella registrata l'anno precedente (20,6). Il livello socio-economico è medio-alto rispetto alla media degli istituti di riferimento.

#### INTERVENTO SUI PROCESSI

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento

#### AZIONI, TEMPI E RESPONSABILITA'

AZIONI	TEMPI	RESPONSABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rispettare la progettualità del Dipartimento di Lettere</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento di Lettere, Docente di Lettere
<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare prove di competenza disciplinari, UDA, analizzare esiti prove Invalsi e proporre modelli di prova simili</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento di Lettere, Docente di Lettere
<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare competenze e utilizzare griglie comuni</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento di Lettere, Docente di Lettere

#### INDICATORI E STANDARD

INDICATORE:

variabilità dei punteggi tra le classi (12,9 in 2015/16)

STANDARD:

< 3% per conformarsi al dato del Nord Est (9,5%).

L'efficacia delle azioni è tenuta sotto controllo dal Dirigente Scolastico.

Il documento in cui sono registrati ulteriori dati utili è il “Rapporto di analisi di contesto dell’organizzazione” secondo SGQ.

Il monitoraggio delle attività avviene in itinere e in fase finale ad opera dei Dipartimenti, del Docente e della Dirigenza.

La valutazione e rendicontazione di tutte le azioni si verifica nel Riesame della Direzione.

### 3.3 AREA COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

#### PRIORITA' E TRAGUARDO n. 1

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.	Incrementare le attività funzionali allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza (UDA, compiti di realtà, prova esperta, attività progettuali e laboratoriali).
	Valutazioni positive in ASL.

La scuola osserva e monitora l'area sociale e civica, è dotata di criteri comuni per l'attribuzione del voto di comportamento e ha un Regolamento di disciplina che norma le varie tipologie d'infrazione. La scuola promuove la cittadinanza attiva attraverso l'attività didattica e i progetti dedicati (Intercultura, Attività culturali, Rappresentanza, Ed. Cittadinanza e Accoglienza per le classi 1<sup>^</sup>). I Coordinatori di classe hanno un ruolo attivo e centrale. Non vi sono particolari episodi problematici ed essi sono risolti all'interno del C.d.C., dal DS e dai collaboratori.

La didattica per competenze è prerogativa del singolo docente che si avvale anche di un sistema più articolato gestito dalla scuola attraverso progetti e opportunità provenienti da più ambiti.

Il numero di erogazione di UDA in istituto è irrilevante e particolarmente assente nel Biennio. La prova esperta è stata realizzata in tutte le classi 4<sup>^</sup> coinvolgendo almeno due discipline di indirizzo e italiano. Le UDA realizzate e la prova esperta di 4<sup>^</sup> sono state valutate dai C.d.C. con l'ausilio di apposite griglie.

La valutazione delle competenze " risolvere problemi" e "progettare" è prassi durante le attività di laboratorio dove gli studenti si misurano con la progettazione e la risoluzione di problemi.

La valutazione di competenza è esercitata anche nell'attività di ASL. Lo strumento è il questionario del tutor scolastico e del tutor aziendale che sono rielaborati e diventano oggetto di riflessione e valutazione dei C.d.C. coinvolti.

#### INTERVENTO SUI PROCESSI

1. Curricolo, progettazione e valutazione
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusione e differenziazione
4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## AZIONI, TEMPI E RESPONSABILITA'

AZIONI	TEMPI	RESPONSABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>Fare prove di competenza disciplinari, UDA, Progetti, Prova Esperta in 4^</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docenti, C.d.C.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Valutare le competenze chiave e di cittadinanza attraverso azioni e prove dedicate</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docenti, C.d.C.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rafforzare le iniziative culturali e di cittadinanza attiva</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Docenti, C.d.C., Responsabile attività culturali, FS "Benessere dello studente"
<ul style="list-style-type: none"> <li>Offrire occasioni agli studenti per esercitare competenze integrate e mettere in azione risorse personali (progetti, risoluzione di problemi, attività di ricerca e presentazione)</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docenti, C.d.C.
<ul style="list-style-type: none"> <li>Favorire lo sviluppo degli atteggiamenti insiti nelle competenze di cittadinanza incrementando azioni, iniziative e progetti di cittadinanza attiva</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Docenti, C.d.C., Responsabile attività culturali, FS "Benessere dello studente"
<ul style="list-style-type: none"> <li>Costruire progettazioni condivise per gli studenti con bisogni educativi speciali</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Docenti, C.d.C., Responsabile del Piano Inclusione, FS "Benessere dello studente"
<ul style="list-style-type: none"> <li>Erogare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Docenti, C.d.C., Responsabile del Piano Inclusione
<ul style="list-style-type: none"> <li>Attuare percorsi e attività finalizzate alle certificazioni (linguistiche, informatiche, digitali, tecniche)</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Responsabile Certificazioni linguistiche, Responsabile ECDL, Responsabili Dipartimento di indirizzo
<ul style="list-style-type: none"> <li>Coinvolgere gli organi collegiali ( Dipartimenti e C.d.C.) nella progettazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL)</li> <li>Definire nuove modalità di gestione dell'ASL e ricaduta nella valutazione</li> <li>Costruire un modello di valutazione dell'ASL</li> </ul>	Ottobre/ Luglio	Docenti, C.d.C., Dipartimenti, Commissione ASL, FS "Rapporti con il territorio", tutor scolastico

## INDICATORI E STANDARD

INDICATORE:

N. sospensioni

STANDARD:

< 10

INDICATORE:

N. progetti di cittadinanza

STANDARD:

≥ 4

INDICATORE:

N. UDA

STANDARD:

> 60% Istituto

INDICATORE:

N. prove esperte in 4^

STANDARD:

100%

INDICATORE:

N. progetti/prodotti nelle discipline di Indirizzo/Giornata dell'Eccellenza/Tesine Esami di Stato

STANDARD:

≥ 3

INDICATORE:

Coinvolgere i C.d.C. nella progettazione dell'ASL

STANDARD:

≥ 80% dei C.d.C.

INDICATORE:

Esiti dell'ASL risultante in Verbale del C.d.C.

STANDARD:

Livello medio conseguito: Buono.

L'efficacia delle azioni è tenuta sotto controllo dal Dirigente Scolastico.

Il documento in cui sono registrati ulteriori dati utili è il "Rapporto di analisi di contesto dell'organizzazione" secondo SGQ.

Il monitoraggio delle attività avviene in itinere e in fase finale ad opera dei Dipartimenti, del Docente e della Dirigenza.

La valutazione e rendicontazione di tutte le azioni si verifica nel Riesame della Direzione.

### 3.4 AREA RISULTATI A DISTANZA

#### PRIORITA' E TRAGUARDO n. 1

<p>Mettere in atto azioni di Orientamento in uscita e approfondimenti specifici/potenziamento per favorire l'iscrizione degli studenti all'università.</p>	<p>Incrementare il numero di iscritti all'università.</p>
--	---

Continua la tendenza, sia pure in presenza di alcuni dati di miglioramento, secondo cui un numero ristretto di studenti si iscrive all'università (l'interpretazione dei dati è in relazione alle macro-aree a confronto).

I dati a disposizione per l'analisi non sono completi: il RAV riporta dati parziali e permette il confronto solo tra gli anni scolastici 2014/15 e 2015/16. Eduscopio Fondazione Agnelli permette un confronto tra gli ultimi anni.

Immatricolati Barsanti 2014.15	Immatricolati Tecnici Veneto 2014.15	Immatricolati Tecnici Treviso 2014.15	Immatricolati Barsanti 2015.16	Immatricolati Tecnici Veneto 2015.16	Immatricolati Barsanti 2016.17*	Immatricolati Tecnici Veneto* 2016.17
39,3%	43%	35,2%	39%	46%	42%	47%
			Voto medio di immatri. 77,4		Voto medio di immatri.78,6	
4% non supera C.F. del 1^ anno					7% non supera C.F. del 1^ anno	8% non supera C.F. del 1^ anno

\* Dati Eduscopio Fondazione Agnelli

Gli ex diplomati iscritti all'università dichiarano soddisfazione per la preparazione ricevuta dalla scuola (3,3/5).

#### AZIONI, TEMPI E RESPONSABILITA'

AZIONI	TEMPI	RESPONSABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere azioni di Orientamento in uscita</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	C.d.C., Responsabili attività
<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere l'eccellenza a diversi livelli</li> </ul>	Ottobre/ Giugno	Dipartimento, Docenti, C.d.C., Responsabili attività

#### INDICATORI E STANDARD

INDICATORE:

Media questionari di soddisfazione

STANDARD:

punti 3 su 5



**INDICATORE:**

Crediti formativi del I anno

**STANDARD:**

attestarsi al parametro provinciale di riferimento

**INDICATORE:**

N. iscritti all'Università

**STANDARD:**

attestarsi al parametro provinciale di riferimento

L'efficacia delle azioni è tenuta sotto controllo dal Dirigente Scolastico.

Il documento in cui sono registrati ulteriori dati utili è il "Rapporto di analisi di contesto dell'organizzazione" secondo SGQ.

Il monitoraggio delle attività avviene in itinere e in fase finale ad opera dei Dipartimenti, del Docente e della Dirigenza.

La valutazione e rendicontazione di tutte le azioni si verifica nel Riesame della Direzione.

**Il presente documento è integrato da:**

- **Rapporto di analisi di contesto dell'organizzazione a.s. 2016/17**
- **Riesame della Direzione**

**LA COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE**

prof.ssa Bellinato Maria  
prof. Bergamin Giovanni  
prof. Berti Giovanni  
prof.ssa Cetti Antonella  
prof.ssa Griggio Sandra  
prof.ssa Momi Elena  
prof. Salvalaggio Luciano  
prof.ssa Stocco Laura

Castelfranco Veneto, 12 Dicembre 2017